

SINTESI PROGETTI OLTRELARIO e RIQUALIFICAZIONE DEL MONTE SAN PRIMO

La Comunità Montana Triangolo Lariano è proprietaria di un vasto comparto malghivo, sulle pendici del monte San Primo comprendente le Alpi di Torno, del Borgo e di Terrabiotta nei territori comunali rispettivamente di Sormano, Bellagio e Magreglio. Il comprensorio turistico "Parco Monte San Primo", si trova in territorio comunale di Bellagio, in località Alpe del Borgo, sul versante nord del Monte San Primo, la più alta elevazione del Triangolo Lariano che, con i suoi 1.685 m s.l.m, rappresenta uno dei punti più panoramici del Triangolo Lariano. Il comprensorio in analisi si estende da quota 1.115 m fino a quota 1.480 m s.l.m.

In questa località nel 1957 è nata la stazione sciistica del Monte San Primo: 12Km suddivisi in tre piste, servite da skilift, denominate "Baby Pianone", "Terrabiotta" e "Forcella". Tutti gli impianti sono non funzionanti da parecchi anni.

Il progetto denominato "*OltreLario: Triangolo Lariano meta dell'outdoor*" si prefigge l'obiettivo di valorizzare e riqualificare l'area dal punto di vista turistico e di favorire lo sviluppo economico-sociale delle attività commerciali presenti nei territori limitrofi in tutte le stagioni dell'anno.

Il progetto è finanziato con 1.30.000 euro dalla Regione Lombardia (Legge n. 9/2020) e con 1.030.000 euro dalla Comunità Montana Triangolo Lariano (Fondi di ristorno dei contributi frontalieri)

Ulteriori 3 milioni di euro sono destinati dal Ministero dell'Interno sulla base di quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2022 "*per la riqualificazione del compendio del Monte San Primo del Comune di Bellagio*".

Il Progetto "*OltreLario: Triangolo Lariano meta dell'outdoor*" prevede la realizzazione di opere e interventi finalizzati alla valorizzazione del compendio "Monte San Primo" nel Comune di Bellagio, le cui azioni prevedono:

- lo smantellamento delle due piste per adulti Terrabiotta e Forcella e la riqualificazione della pista Baby Pianone, della lunghezza di circa 140 metri, con anche la creazione di un'area attrezzata per bob e slittini con relativa pista da bob e impianto di tubing;

- la creazione di un impianto di innevamento attraverso la realizzazione di un bacino di accumulo artificiale a quota 1.158 m s.l.m., del volume complessivo di circa 5.000 mc, che avrà la funzione di approvvigionamento idrico per i "cannoni da neve", di regimazione delle acque provenienti dal canale immediatamente a monte e di intrattenimento ludico/ricreativo nei mesi estivi.

- la posa di 4 tapis roulant, al fine di favorire l'insediamento di tipologie di turismo attivo sia invernali che estive, oltre alla realizzazione di un impianto da tubing e un'area gioco per i più piccoli. I primi due tapis roulant verranno posizionati consecutivamente con partenza dal parcheggio esistente e permetteranno all'utenza di accedere direttamente al Pianone, luogo dedicato alla creazione di un'area giochi ricreativa. Un terzo tapis roulant verrà ubicato lungo la pista "Baby Pianone" e avrà la funzione di trasporto persone al fine di fruire del le discese sia con sci e snowboard. Un quarto tapis roulant permetterà di raggiungere il ristoro e le baite di proprietà della Comunità Montana del Triangolo Lariano.

- il miglioramento, la messa in sicurezza e l'ampliamento - da 40 a 80-100 - dei posti auto pubblici attualmente disponibili, dato che quelli attualmente presenti risultano insufficienti a soddisfare la domanda turistica attesa.

- la sistemazione sentieristica del collegamento Alpe di Torno con Alpe del Borgo con realizzazione e posa della cartellonistica;

Accanto a queste azioni, ricomprese nel progetto "*OltreLario*", sono poi previsti, in altro progetto al momento non ancora disponibile, per il quale sono state fatte dichiarazioni in merito dall'Amministrazione del Comune di Bellagio, interventi di "*riqualificazione del compendio del Monte San Primo*" riguardanti il recupero dell'Alpe di Borgo da dedicare all'alpeggio e la ristrutturazione dell'edificio dell'ex colonia Bonomelli da destinare, alla ricettività sociale o al turismo alternativo, in particolare "designando parte

dell'immobile all'accoglienza di centri estivi, oratori, comunità e/o centri diurni o socio-educativi per disabili, e parte alla realizzazione di un ostello della gioventù aperto all'utenza internazionale".

Negli ultimi mesi il progetto "OltreLario" è stato oggetto di ampie discussioni con ferme prese di posizioni e critiche rilevanti di numerose associazioni locali che hanno avuto rilevanza mediatica, sia nazionale che internazionale. Ad oggi sono circa 36 le associazioni che hanno firmato l'appello "Salviamo il Monte San Primo" dichiarandosi apertamente contrarie al progetto dell'innevamento del San Primo.